

Legambiente, spiagge e fondali puliti: domani appuntamento a Camogli

di **Redazione**

26 Maggio 2016 - 15:38



Camogli. Armiamoci di sacchi e guanti e andiamo a riprenderci i nostri territori! Torna anche quest'anno il weekend di Spiagge e fondali puliti – Clean up the Med da venerdì 27 a domenica 29 maggio, in Italia e in tutto il bacino mediterraneo. Un importante gesto di volontariato per pulire spiagge, scogliere e fondali e proteggere un bene comune trasformato troppo spesso in discarica a cielo aperto. Milioni di tonnellate di rifiuti finiscono, infatti, nei mari del mondo ogni anno.

Secondo l'UNEP circa il 70% di questi rifiuti affonda, il 15% galleggia in superficie e un altro 15% resta nella colonna d'acqua. Anche quest'anno Legambiente sta portando avanti l'indagine Beach Litter, il monitoraggio della tipologia di rifiuti spiaggiati, di cui saranno presto noti i risultati.

I volontari daranno la caccia soprattutto alla plastica che è il materiale più trovato sulle spiagge. Per questo motivo quest'anno Legambiente, in occasione di Spiagge e fondali puliti, campagna realizzata anche grazie al contributo di Cial, Novamont e Virosac, chiede ai cittadini di segnalare la presenza di lacrime di sirena: quei "pallini" che costituiscono la materia prima da cui si ricavano gli oggetti di plastica. Piccole e leggere vengono disperse da venti e correnti che le portano su tutte le spiagge del mondo. Sono pericolose: assorbono sostanze inquinanti dall'acqua di mare come i PCB; vengono ingerite dagli animali e dagli uccelli marini, entrando così nella catena alimentare; non scompaiono né si dissolvono, bensì si frammentano in pezzi sempre più piccoli a causa degli agenti atmosferici, i raggi UV e l'azione del mare. Cerchiamole in spiaggia. Possiamo trovarle tra gli altri rifiuti e la vegetazione. Lungo la linea di marea, i sentieri e ai piedi delle dune.

Tanti gli appuntamenti previsti in Italia, in Liguria, ci si vede a Camogli venerdì 27 dalle 10.45 presso la spiaggia alla foce del rio Gentile. Parteciperanno gli studenti dell'Istituto Nautico di Camogli. L'attività prevede una prima parte di monitoraggio del Marine Litter in spiaggia e a seguire la pulizia vera e propria.

L'attività è svolta in collaborazione con l'Istituto Nautico C. Colombo con il Patrcinio del Comune di Camogli.

"Diventa sempre più importante una visione integrata delle azioni e relazioni che possono prevenire e diminuire l'apporto e la presenza dei rifiuti in mare e sulla costa", sottolinea Stefania Pesce, responsabile campagna "Spiagge e fondali puliti" di Legambiente Liguria, "spiagge e fondali puliti e progetti come Smile, di cui Legambiente Liguria è partner, lo hanno dimostrato: a partire dalla conoscenza del fenomeno tramite il monitoraggio, ai sistemi di gestione dei rifiuti adottati dalle amministrazioni pubbliche, fino ad arrivare al coinvolgimento dei cittadini sul territorio: sono passaggi inportanti per arrivare alla corretta soluzione del problema".